

Raccomandazioni per la gestione di un sistema di segnalazione e apprendimento (CIRS)

1. La direzione di ogni istituzione sanitaria definisce in modo chiaro quello che deve essere riportato nel sistema locale di segnalazione e apprendimento. La definizione è nota a tutti i collaboratori. I casi con danni e/o potenziale di danno non devono essere segnalati nel sistema di segnalazione e apprendimento. Le tecniche di segnalazione e analisi vengono insegnate ed esercitate.
2. Ogni CIRS dovrebbe consentire la possibilità di inviare segnalazioni anonime. Questo significa concretamente che l'identità del segnalante (e quella del paziente) non viene comunicata ad alcun terzo. Questa tuttavia (almeno le iniziali) possono essere note al team del sistema di segnalazione.
3. Non devono esistere collegamenti trasversali tra sistemi di segnalazione e apprendimento e documentazioni dei pazienti/cartelle cliniche né con altri documenti medici.
4. Tutti gli eventi e le persone segnalati in un sistema di segnalazione e apprendimento sono sottoposti a un'attenta procedura di anonimizzazione e de-identificazione. Non vengono richiesti né salvati dati personali nell'ambito di una segnalazione CIRS. Le segnalazioni vengono eventualmente ulteriormente anonimizzate e de-identificate prima di essere elaborate, inoltrate o pubblicate.
5. I casi con danni e/o potenziale di danno vengono cancellati in CIRS ed eventualmente segnalati e documentati in un sistema separato pensato specificatamente per i casi con danni.
6. I collaboratori non devono subire pregiudizi per gli eventi che segnalano. Soprattutto non devono essere resi responsabili per gli errori di sistema.
7. Se un'istituzione sanitaria deve ottemperare a un obbligo di informazione nei confronti di un'autorità giudiziaria, dopo attenta ponderazione dovrebbe essere richiesta l'apposizione dei sigilli.